

Il 23 gennaio 2025 Auto Marocchi SpA ha acquisito la maggioranza delle azioni di F.lli Dissegna Srl.

Con sede a Rossano Veneto (VI), la Dissegna Logistics è uno dei principali player europei del trasporto intermodale: dapprima punto di riferimento per i trasporti marittimi verso la Penisola Ellenica, l'azienda veneta ha rafforzato la propria anima green implementando e sviluppando connessioni su rotaia/ferroviarie, continuando a scrivere una storia di costante internazionalizzazione. Quotidianamente presente sul mercato europeo, con particolare focus su Germania, Paesi Bassi, Belgio, Francia e UK, Dissegna Logistics garantisce transiti precisi e puntuali anche su servizi di trasporto stradale e a temperatura controllata, disponendo di flotte dedicate.

Ilario Dissegna, CEO di Dissegna Logistics, che conduce l'azienda da diversi anni, continuerà a perseguire ambiziosi programmi di crescita e promuoverà l'integrazione dei servizi con l'Autamarocchi.

Ilario Dissegna sottolinea come questa unione al gruppo Autamarocchi sia foriera di grandi opportunità di sviluppo, sia del business che dell'organizzazione, che proiettano l'attività oltre il modello familiare che l'ha generata e portata al successo. Il coordinamento dei servizi con l'Autamarocchi, che si avvale di un network di dimensione Europea e di una organizzazione che è un modello sul mercato, amplierà l'offerta e la qualità dei servizi ai clienti

Pensiero pienamente condiviso da **Oscar Zabai**, sottolineando la peculiarità di questa operazione che vede nell'estensione dei servizi intermodali e nel rafforzamento della posizione europea del Gruppo Autamarocchi gli obiettivi: *“Ciò che mi ha colpito di questa azienda è il suo giovane team, ricco di professionalità e che ha sempre messo il Cliente al centro della sua visione. È proprio partendo dal Cliente e dalla nostra capacità di trovare soluzioni competitive che vogliamo costruire una offerta di servizi di grande qualità. Sono inoltre certo che questa operazione ci consentirà di sviluppare nuove opportunità di crescita, ben maggiori della mera somma degli attuali business.”*